Oggetto Apertura del procedimento di revoca dell'autorizzazione rilasciata con determinazione 212 del 18/04/2019 alla Ditta individuale MANO Giuseppe, ad operare il servizio di trasporto di persone su strada in regime di concorrenza, di tipologia commerciale, fino al 31 dicembre 2019 "Torino Lingotto – Torino piazza Carducci – Torino Porta Milano (c. Giulio Cesare 15) – Aeroporto Sandro Petrini di Caselle Torinese"

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. confermare l'apertura del procedimento di revoca dell'autorizzazione rilasciata con determinazione 212 del 18/04/2019² alla Ditta individuale MANO Giuseppe, C.F. MNAGPP64T19G742N con sede legale in Pocapaglia (CN), Strada Cravere n. 59, iscritta al Registro Elettronico Nazionale con codice n. 52883, ad operare il seguente servizio di trasporto di persone su strada in regime di concorrenza, di tipologia commerciale, fino al 31 dicembre 2019 Torino Lingotto – Torino piazza Carducci – Torino Porta Milano (c. Giulio Cesare 15) – Aeroporto Sandro Petrini di Caselle Torinese;
2. confermare la prima formale diffida dall'operare il servizio con modalità diverse da quelle autorizzate;
3. disporre la seconda formale diffida dall'operare il servizio con modalità diverse da quelle autorizzate.

Motivazione

L'Agenzia della Mobilità Piemontese gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico dagli enti aderenti e in particolare, con riguardo all'ambito metropolitano, di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti³.

Tra queste, e con riferimento alle competenze conferite dalla Provincia e dai Comuni soggetti di delega, vi è il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di servizi di trasporto di persone su strada non contribuiti, in regime di concorrenza e senza sovvenzioni⁴.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, nell'intento di recepire le novità normative intervenute successivamente alla deliberazione n. 4/3 del 15/06/2004, con Deliberazione 13/1 del 21/12/2007 ha ridefinito gli indirizzi generali per il rilascio, su richiesta degli interessati, delle autorizzazioni ai servizi di trasporto pubblico eserciti da terzi in regime di concorrenza. Gli indirizzi generali, al n. 7, sono stati successivamente modificati con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia n. 05/1 del 22/05/2009⁵.

La predetta deliberazione del Consiglio d'Amministrazione prevede che l'autorizzazione, dovrà dare evidenza, tra l'altro, *“delle cause di decadenza con riferimento al venir meno dei requisiti richiesti per il rilascio, [...]”*, precisando che *“la dichiarazione di decadenza deve essere preceduta da due diffide intime all'impresa autorizzata, potendo essere operativa dalla scadenza del termine stabilito nell'ultima diffida.”*

Con determinazione dirigenziale n. 682 del 19/12/2018, sostituita con la successiva determinazione dirigenziale n. n. 212 del 18/04/2019, la Ditta individuale MANO Giuseppe, c.f. MNAGPP64T19G742N con sede legale in Pocapaglia (CN), Strada Cravere n. 59, iscritta al Registro Elettronico Nazionale con codice n. 52883, è stata autorizzata ad esercitare il seguente servizio di trasporto di persone su strada in regime di concorrenza, di tipologia commerciale fino al 31 dicembre 2019:

Torino Lingotto – Torino piazza Carducci – Torino Porta Milano
(c. Giulio Cesare 15) – **Aeroporto Sandro Petri di Caselle Torinese**

come da percorsi, lunghezze, orari, frequenze riportati nei programmi di esercizio allegati alla determinazione medesima.

Nella sezione “Attenzione” del predetto provvedimento di autorizzazione viene tra l'altro specificato che l'autorizzazione *“potrà altresì essere revocata senza obbligo d'indennizzo nel caso in cui [...] l'esercizio della linea venisse effettuato con modalità diverse da quelle autorizzate [...]”*.

Oltre alle cause di decadenza richiamate in precedenza, conservano piena validità quelle individuate con la Deliberazione n. 4/3 del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del 15/06/2004 e s.m.i..

La ditta Mano Giuseppe ha attivato il servizio a decorrere dal 01/04/2019.

Con nota prot. 3565/2019 del 10/04/2019, l'Agenzia in relazione a una circostanziata segnalazione pervenuta al protocollo (prot. 3653 del 10/04/2019), comunicava alla ditta Mano Giuseppe di aver acquisito una cospicua documentazione da cui rilevava che l'esercizio della linea veniva effettuato con modalità diverse da quelle autorizzate.

In particolare, si contestava:

1. che alcune corse non venivano effettuate sul percorso autorizzato, ma il servizio veniva operato con passaggio in Corso Vittorio Emanuele II, scaricando viaggiatori alla fermata GTT presso il civico 52 e alla fermata dello Starshipper/Oibus all'angolo con Piazza Carlo Felice;
2. l'incoerenza tra il servizio offerto con il PEA autorizzato: l'orario esposto sul sito internet <https://www.shuttlemano.it/navetta-torino-aeroporto-caselle/> oltre a riportare solo 3 delle corse autorizzate in partenza da Lingotto, prevedeva la prima corsa di ritorno in partenza dal capolinea di Caselle alle ore 8:00 anziché alle ore 8:30, in difformità rispetto all'orario autorizzato;
3. che il servizio veniva svolto anche con autobus intestati alla società Autolinee Costa Silvio & C. Snc.

In relazione a quanto sopra, con particolare riferimento al punto 1, l'Agenzia ha comunicato di ritenere ricorrenti gli estremi per avviare il procedimento di revoca dell'autorizzazione, ricordando che la determinazione 682/2018 stabilisce che *“La presente autorizzazione potrà altresì essere revocata senza obbligo d'indennizzo nel caso in cui si verificasse la non sussistenza di quanto dichiarato nella domanda d'autorizzazione, o l'esercizio della linea venisse effettuato con modalità diverse da quelle autorizzate [...]”*⁶.

Con la citata nota la ditta Mano Giuseppe è stata diffidata una prima volta dall'operare il servizio con modalità diverse da quelle autorizzate.

In data 14/05/2019, convocato con nota prot. 4475/2019, il Sig. MANO Giuseppe veniva audito per acquisire le proprie controdeduzioni alle contestazioni di cui alla nota prot. 3565/2019. Il verbale dell'audizione è conservato agli atti.

Con riferimento ai punti 1 e 2 oggetto di contestazione, di cui alla nota prot. 3565/2019, sono parzialmente accolte le controdeduzioni fornite dal Sig. MANO Giuseppe in quanto si ritiene che durante i primi giorni di erogazione di un nuovo servizio sia inevitabile una fase di assestamento, anche organizzativo, anche con riferimento alle modalità di vendita dei titoli di viaggio.

Non risultano invece accoglibili le controdeduzioni fornite in ordine all'erogazione del servizio su percorsi non autorizzati o in dispregio degli orari autorizzati.

Con riferimento al punto 3 oggetto di contestazione, con la determinazione 212 del 18/04/2019 veniva dato atto che nell'esecuzione del servizio la ditta MANO Giuseppe si sarebbe potuta avvalere della collaborazione dell'azienda Autolinee Costa S.r.l.; ciò avveniva in seguito alla trasmissione della documentazione relativa al rapporto di collaborazione (inoltrata con nota prot. n. 1589 del 18/02/2019) tra la ditta MANO Giuseppe e l'azienda "Autolinee COSTA", che a seguito della richiesta d'integrazione trasmessa dall'Agenzia con nota prot. n. 2305 dell'8 marzo 2019, si perfezionava con le note prot. n. 2376, 2377 e 2378 del 11/02/2019 e 2628 del 18/03/2019.

La ditta MANO Giuseppe, all'atto dell'avvio del servizio (02/04/2019), seppur non aveva ancora ottenuto il nuovo provvedimento di autorizzazione, con il quale veniva dato atto del predetto rapporto di collaborazione, aveva completato la trasmissione della documentazione necessaria per ottenere il rilascio della medesima. Considerato che l'autorizzazione è stata effettivamente rilasciata, si ritiene che la specifica contestazione non debba dar luogo a ulteriori provvedimenti.

In relazione a quanto sopra viene confermata:

- a. l'apertura del procedimento di revoca dell'autorizzazione ad esercitare il seguente servizio di trasporto di persone su strada in regime di concorrenza, di tipologia commerciale fino al 31 dicembre 2019 Torino Lingotto – Torino piazza Carducci – Torino Porta Milano (c. Giulio Cesare 15) – Aeroporto Sandro Pettrini di Caselle Torinese
- b. la prima diffida dall'operare il servizio con modalità diverse da quelle autorizzate.

Nella seduta di audizione del 14/05/2019, veniva altresì contestato che a seguito di accertamenti effettuati dai funzionari dell'Agenzia in data 13/05/2019 su alcune corse del servizio, risultava che il servizio non veniva eseguito nel rispetto degli orari autorizzati.

Peraltro gli orari disponibili al pubblico, sul sito internet della ditta, non solo non erano conformi a quelli autorizzati ma in alcuni casi sono stati disattesi ed operati solo in seguito a contatto telefonico con il numero mobile pubblicizzato.

Veniva inoltre contestato che la corsa in partenza da Torino Lingotto delle ore 7.00 (autorizzata dall'Agenzia per le ore 6:45 ma operata solo in seguito a contatto telefonico alle 7:30) non rispettava il percorso autorizzato in relazione alla fermata di Torino - corso Giulio Cesare.

In ordine alle specifiche contestazioni non vengono fornite dal sig. MANO Giuseppe controdeduzioni attinenti ai fatti contestati.

In relazione a quanto sopra e valutata le gravità e reiterazione dei fatti contestati, viene disposta la seconda formale diffida dall'operare il servizio con modalità diverse da quelle autorizzate.

Attenzione

L'accertamento di fatti che evidenzino una gestione del servizio con modalità diverse da quelle autorizzate in dispregio delle due formali diffide disposte con il presente provvedimento, o di ulteriori cause di decadenza così come richiamate nel provvedimento di autorizzazione, comporterà la chiusura del procedimento di revoca dell'autorizzazione con la conseguente dichiarazione di decadenza dalla stessa.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui al codice del processo amministrativo approvato con il D.lgs. n. 104 del 02 luglio 2010, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 31 maggio 2019

¹ Art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e Art. 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16/01/2004.

² L'autorizzazione ha sostituito quella rilasciata alla sola ditta MANO Giuseppe con D.D. n. 682 del 19/12/2018

³ Art. 8 co. 3 della L.R. Piemonte 1/2000, come modificata dalle Leggi Regionali nn. 1/2015 e 9/2015 che hanno esteso a tutto il territorio regionale la competenza della "Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale" e ne hanno mutato la denominazione in: "Agenzia della Mobilità Piemontese"

⁴ Legge Regionale 1/2000, "Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422", e in particolare l'art. 3 co 6, che regola con provvedimento autorizzatorio, anziché concessorio, i servizi di trasporto pubblico locale, esercitati da Terzi in regime di concorrenza, esenti da obblighi tariffari e senza sovvenzioni da parte degli Enti Locali.

⁵ Gli indirizzi ridefiniti dalla deliberazione n.13/1 del 21/12/2007, come modificati con successiva deliberazione n. 05/1 del 22/05/2009, sono i seguenti:

1. verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia di accesso alla professione di trasportatore su strada di persone, di cui al d.lgs. n. 395/2000 e successive modificazioni;
2. verifica della coerenza dei servizi commerciali con la funzionalità dei servizi pubblici di trasporto collettivo di persone di linea di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, così come programmati nel Programma triennale dei Servizi dell'Agenzia;
3. durata, per i soli servizi atipici, pari a quella del contratto stipulato col committente;
4. durata, per i servizi commerciali, correlata alla permanenza del requisito di coerenza di cui al precedente n. 2, con previsione di revoca, senza obbligo d'indennizzo, allorquando la verifica di coerenza, da effettuarsi in relazione al cambiamento del programma triennale dei servizi, dia esito negativo;
5. applicazione nei confronti degli addetti, in materia di rapporto di lavoro, delle norme di diritto comune e delle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore;
6. disposizione di personale, impianti e strutture in misura idonea ad assicurare il regolare esercizio del servizio di linea;
7. disposizione di autobus adibiti ad uso terzi e classificati, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 23/12/03, pubblicato nella G.U. n. 30 del 06/02/04, nelle classi "A, B" o nelle classi "I, II, III" in numero idoneo ad assicurare il regolare esercizio ed in funzione delle caratteristiche proprie di sicurezza del

servizio da autorizzare; gli autobus non devono essere stati acquistati con sovvenzioni pubbliche di cui non abbiano potuto beneficiare la totalità delle imprese, o il cui vincolo di non alienabilità e di destinazione al trasporto pubblico locale piemontese sia venuto meno;

8. verifica del rispetto delle prescrizioni contenute ai numeri 2 e 4 della misura 2.1.1 (Misure per la riduzione delle emissioni dovute ai veicoli utilizzati per il trasporto pubblico locale e per i servizi integrativi allo stesso) contenute nello *Stralcio di piano per la mobilità* approvato con la D.G.R. 66-3859 del 18/09/2006;
9. adozione della Carta della Mobilità, sulla base di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30/12/1998, pubblicato sulla G.U. n. 26 del 02/02/99 con particolare riferimento agli elementi relativi alla tutela del viaggiatore contenuti al punto 2.6 della Carta della Mobilità (2.6.1 - procedura di dialogo tra cliente ed azienda; 2.6.2 procedura e casistica per i rimborsi; 2.6.3 copertura assicurativa per danni alle persone e alle cose).

⁶ La medesima notazione è contenuta nella determinazione dirigenziale n. 212 del 18/04/2019.